


1) 	2) ente <b>COMUNE DI POGLIANO MILANESE</b> CODICE ENTE 11064	3) sigla <b>G.C.</b>	4) numero <b>70</b>	5) data <b>31-07-2019</b>
	6) oggetto <b>Contributi alle Parrocchie Santi Pietro e Paolo e Santa Rita da Cascia di Pogliano Milanese per il riconoscimento della funzione educativa dell'oratorio a favore dei ragazzi di Pogliano e della frazione di Bettolino - Anno 2019.</b>			

## Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

L'anno **Duemiladiciannove** addì **Trentuno** del mese di **Luglio** alle ore **09:10**,

nella Residenza Municipale,

Eseguito l'appello,

<b>Cognome e Nome</b>	<b>Qualifica</b>	<b>Presenti</b>
LAVANGA CARMINE	SINDACO	SI
IRMICI MASSIMILIANO	ASSESSORE	SI
MAGISTRELLI GABRIELE	ASSESSORE	SI
CAMPARI LAURA	ASSESSORE	SI
ANTONINI SARA	ASSESSORE ESTERNO	SI

TOTALE PRESENTI: 5

TOTALE ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta la Dr.ssa Macrì Mariagrazia, Segretario Comunale del Comune.

Il Sig. Lavanga Carmine nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

**OGGETTO: Contributi alle Parrocchie Santi Pietro e Paolo e Santa Rita da Cascia di Pogliano Milanese per il riconoscimento della funzione educativa dell'oratorio a favore dei ragazzi di Pogliano e della frazione di Bettolino – Anno 2019.**

## **LA GIUNTA COMUNALE**

### **CONSIDERATO che:**

- le parrocchie, tra le attività istituzionali di religione e culto riconosciute dall'art. 16 lett. a) legge 222/1985, realizzano attività educative a favore dei ragazzi;
- l'oratorio è un'attività istituzionale della parrocchia, che si definisce come “una comunità che educa all'integrazione fede-vita, grazie al servizio di una comunità di educatori, in comunione di responsabilità e di collaborazione con tutti gli adulti. Il metodo dell'oratorio è quello dell'animazione, che consiste nel chiamare i ragazzi a partecipare a proposte educative che partono dai loro interessi e dai loro bisogni” (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 218, § 1); nel rapporto con i terzi, l'oratorio, salvaguardando la propria identità, può “collaborare con gli enti pubblici e le istituzioni civili che si interessano dei giovani del territorio” (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 226, § 2);
- il Comune, anche alla luce del proprio statuto, afferma l'interesse e l'obiettivo dell'amministrazione di realizzare servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per contrastare il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, e in particolare dalle parrocchie tramite gli oratori;
- la legge n. 328 dell'8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, all'articolo 1, comma 4, statuisce che “gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la legge della Regione Lombardia 23 novembre 2001 n. 22 “Azioni di sostegno e valorizzazione della funzione sociale ed educativa svolta dalle parrocchie mediante gli oratori”, all'articolo 1, comma 1, afferma che “La Regione riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalle parrocchie mediante l'oratorio, che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l'accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente”;
- la legge n. 206 del 1 agosto 2003 “Disposizioni per il riconoscimento della funzione sociale svolta dagli oratori e dagli enti che svolgono attività similari e per la valorizzazione del loro ruolo” all'articolo 1, comma 1, ha confermato, a livello nazionale, che “In conformità ai principi generali di cui al capo I della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e a quanto previsto dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, lo Stato riconosce e incentiva la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività similari, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli enti locali in materia”;

**ATTESO** che è volontà dell'Amministrazione Comunale assicurare azioni di sostegno dell'attività oratoriana riconoscendone rilevanza sociale ed educativa;

**VISTE** le richieste di contributo presentate per le attività dell'anno 2019 dalle Parrocchie Santi Pietro e Paolo (Prot. n. 7898 del 17/07/2019) e Santa Rita da Cascia (Prot. n. 7897 del 17/07/2019), depositate agli atti dell'Area Socio Culturale;

**CONSIDERATA** l'opportunità di erogare un contributo economico pari a complessivi € 3.000,00 per l'organizzazione delle attività estive dell'oratorio a favore dei ragazzi di Pogliano e di Bettolino così suddivise:

- Parrocchia Santi Pietro e Paolo - dal 10 al 28 Giugno 2019 - ragazzi n° 250 € 2.000,00
- Parrocchia Santa Rita da Cascia - dal 1 al 12 Luglio 2019 - ragazzi n° 250 € 1.000,00

**DATO ATTO** che la concessione del presente contributo comporta una spesa a carico dell'Ente pari a € 3.000,00 da imputarsi alla missione 12 01 1 04 capitolo 2885 del bilancio 2019/2021 - esercizio 2019;

**VISTO** l'art. 48 del dlgs. N. 267 del 18.8.2000;

**VISTI** i pareri favorevoli di regolarità tecnica e di regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. (D.Lgs. n. 267/2000) resi rispettivamente dalla Responsabile dell'Area Socio Culturale e dalla Responsabile dell'Area Finanziaria;

**CON** votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0

## **DELIBERA**

1. di richiamare le premesse a costituire parte integrante del presente dispositivo;
2. di concedere un contributo economico di complessivi € 3.000,00 favore delle Parrocchie Santi Pietro e Paolo e Santa Rita da Cascia che hanno organizzato le attività estive dell'oratorio a favore dei ragazzi di Pogliano e di Bettolino così suddivise:
  - Parrocchia Santi Pietro e Paolo - dal 10 al 28 Giugno 2019 - ragazzi n° 250 € 2.000,00
  - Parrocchia Santa Rita da Cascia - dal 1 al 12 Luglio 2019 - ragazzi n° 250 € 1.000,00
3. di dare atto che la concessione del presente contributo comporta una spesa a carico dell'Ente pari a € 3.000,00 da imputarsi alla missione 12 01 1 04 capitolo 2885 del bilancio 2019/2021 - esercizio 2019;
4. di demandare alla Responsabile dell'Area Socio – Culturale l'adozione degli atti successivi, conseguenti e necessari per dare attuazione alla presente, ivi compresa l'adozione del relativo impegno di spesa e le pubblicazioni ai sensi delle norma vigenti anche in materia di Trasparenza;
5. di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione resa nei modi e nelle forme di legge e avente il seguente risultato: presenti 5 votanti 5 favorevoli 5 contrari 0 astenuti 0, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000 smi.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SINDACO  
Lavanga Carmine

IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dr.ssa Mariagrazia Macrì

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.*